



# SAGHE FAMILIARI

## per viaggiare nel tempo e nello spazio

*Per generazioni abbiamo provato a rinunciare ai sogni, lasciando perdere l'amore, la musica, l'intima gioia della creatività e della fantasia. Ma non c'era bisogno di un'antica favola di zingare e serpenti per capire che quella profezia era stata travisata: perché la felicità è fatta della stessa materia di cui son fatti i sogni e il male della vita, per tutti noi, non è stato correre dietro ai sogni, ma rinunciarvi.*

*(da La casa sull'argine di Daniela Raimondi)*

Le saghe familiari sono un genere molto amato e apprezzato da lettrici e lettori di ogni età. Forse si spiega, così, l'enorme successo che hanno avuto i romanzi pubblicati negli ultimi anni che raccontano le vicissitudini familiari nell'arco di una o più generazioni. Tra le proposte che abbiamo selezionato si possono trovare letture più leggere e altre più impegnative, da opere considerate capolavori a storie più semplici. Si tratta comunque di narrazioni che, attraverso le vicende delle famiglie protagoniste, sono capaci di dipingere sullo sfondo gli snodi di uno o più periodi storici, approfondendo anche la realtà sociale e culturale delle epoche rappresentate. La dimensione spazio-temporale (che nei romanzi di questa rassegna è sempre reale e non fantastica) affascina la mente del lettore che si sente preso per mano dall'autore e trasportato in un mondo lontano e ancora poco conosciuto. Con questo augurio abbiamo inserito nella parte conclusiva della rassegna anche alcune opere pubblicate anni addietro, per dimostrare come un passato denso di storia sia capace di riaffacciarsi e palesarsi anche nel presente.

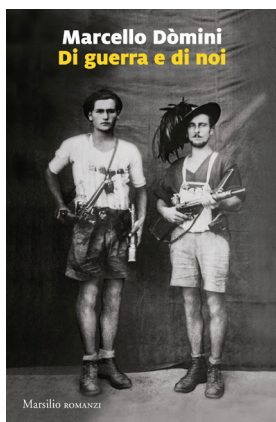


## La saga dei Torres. I gerani di Barcellona di Carolina Pobra, Garzanti, 2020

L'autrice si è ispirata alla storia dei suoi nonni paterni per raccontare una vicenda emozionante che si snoda tra la Spagna e l'America, dove due giovani donne coraggiose sono alla ricerca della felicità. Le sorelle Torres, Rosario e Remedios, vivono come principesse nella villa più bella di tutta Málaga. Il loro luogo preferito è il giardino, dove nel gioco possono liberare tutta la loro fantasia. Quando affonda una delle navi del padre, che vive di commercio, tutta la famiglia Torres deve affrontare la tragedia della bancarotta; ora tocca a Rosario e Remedios essere forti e coraggiose per tutti. Il seme del geranio, simbolo della loro stirpe, le accompagnerà a Barcellona, dove dovranno affrontare la sfida di restituire l'onore alla propria famiglia.

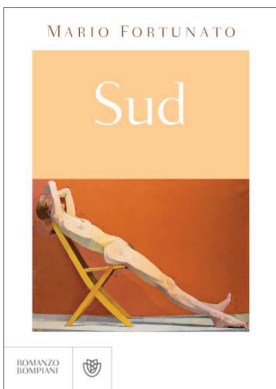
## La casa sull'argine. La saga della famiglia Casadio di Daniela Raimondi, Nord, 2020

Il romanzo racconta la saga della famiglia Casadio le cui avventure si svolgono lungo due secoli di storia italiana, dall'Ottocento fino agli anni di piombo. I Casadio vivono nel borgo di Stellata, all'incrocio tra Lombardia, Emilia e Veneto e sono conosciuti per essere gente schietta e lavoratori. Finché un giorno il giovane Giacomo Casadio si innamora di una zingara di nome Viollca Toska. Dalla loro unione, nascerà una famiglia divisa in due ceppi: sognatori da occhi azzurri e capelli biondi e sensitivi con capelli e occhi neri. Achille, Adele, Edvige e gli altri Casadio lotteranno per i propri sogni e per un mondo migliore attraverso due secoli di storia, lottando contro la terribile profezia letta nei tarocchi da Viollca.



## Di guerra e di noi di Marcello Domini, Marsilio, 2020

*Di guerra e di noi* è la storia di due fratelli e copre l'arco di due guerre mondiali, correndo dal 1917 al 1945. La tranquillità della famiglia Chiusoli è spezzata dall'arrivo di un calesse al mulino di famiglia, che sorge nei pressi di Bologna. L'ufficiale che si trova sul calesse è venuto ad annunciare la caduta del capofamiglia in guerra. Il bambino si rende conto che in quel momento ha perduto la sua infanzia e ora deve assumere il ruolo di capofamiglia e proteggere il fratello minore, verso cui improvvisamente prova dei sentimenti nuovi di tenerezza e responsabilità. L'autore segue così le peripezie dei due fratelli Chiusoli lungo ventotto anni raccontando gli anni del fascismo e di un possibile dialogo con la storia.



## Sud di Mario Fortunato, Bompiani, 2020

L'autore mette in scena una saga familiare "doppia", perché comprende due nuclei distinti, quello "del Notaio" e quello "del Farmacista" uniti dal vincolo di matrimonio tra Tamara, figlia del Farmacista, e "l'Avvocato", figlio del Notaio – che si snoda dagli albori del fascismo sino al 1970 circa. A far da perno alla vicenda (che è strutturata in episodi) è la figura del Notaio, attorno alla quale ruotano numerosi personaggi. Se da una parte la narrazione ha l'intento, come quasi tutti i romanzi storici, di mettere insieme la dimensione intima a quella collettiva, dall'altra si impegna a creare un *modus narrandi* alternativo, che liberi l'intreccio dagli stereotipi relativi al modo in cui viene posta la questione meridionale. Così in Sud il binomio misera-nobiltà viene superato in favore di un'enunciazione più appassionata della borghesia e delle varie sfaccettature che la caratterizzano.



## Prima di noi di Giorgio Fontana, Sellerio, 2020

Il libro, vincitore della 46.ma edizione del Premio Letterario Internazionale Mondello, racconta la storia di una famiglia friulana, i Sartori, a partire dalla prima guerra mondiale fino al 2012. Le novecento pagine scritte magistralmente dal giovane autore, prendono avvio dalle avventure di Maurizio Sartori durante la sconfitta di Caporetto e si concludono quattro generazioni dopo, quando una giovane donna ha l'occasione di visitare la tomba del suo bisnonno. 1917-2012 sono questi gli anni in cui i Sartori si spostano dal Friuli rurale alla Milano contemporanea, affrontano due guerre mondiali e le successive ricostruzioni alla ricerca di un loro successo personale, che esso sia la cattedra in una scuola o la scrivania di una multinazionale. Un romanzo potente e



## Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

ambizioso in cui prevale un registro onirico, ma anche molto realistico: la storia della famiglia Sartori è in fondo simile a quella di tante famiglie contadine, sopravvissute alle lacerazioni della guerra, capaci di costruirsi un moderato benessere attraverso il lavoro e il sacrificio e alla fine investite da una modernità capitalistica e urbana, forse neppure tanto capace di salvaguardare – come recita il titolo del libro – quel “prima di noi”.

### **I Leoni di Sicilia. La saga dei Florio di Stefania Auci, Nord, 2019**

Sullo sfondo degli anni più inquieti della storia italiana – dai moti del 1818 allo sbarco di Garibaldi in Sicilia – l'autrice dipana una saga familiare d'incredibile forza e potenza. I Florio sbarcano a Palermo da Bagnara Calabria nel 1799. Sono poveri, ma in breve tempo i fratelli Paolo e Ignazio riescono a fare fortuna trasformando il piccolo commercio di spezie posseduto nella bottega migliore della città. Comprano una compagnia navale, commerciano lo zolfo e si espandono grazie allo slancio di Vincenzo (figlio di Paolo) anche nell'industria agro-alimentare. Nel frattempo Palermo e la sua aristocrazia guardano con sempre più stupore e diffidenza la ricchezza dei Florio, gente il cui “sangue puzza di sudore”.



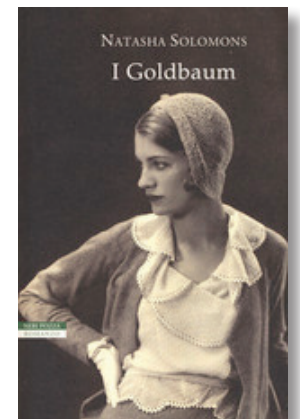
### **Una volta è abbastanza di Giulia Ciarapica, Rizzoli, 2019**

Primo romanzo di una trilogia non ancora terminata, *Una volta è abbastanza* riporta la cronaca di un piccolo paese marchigiano, Casette d'Ete e dei suoi abitanti, uomini e donne che hanno fatto del lavoro e della fatica uno stile di vita. Siamo nel 1945: le protagoniste sono due sorelle Annetta e Giuliana che, come la maggior parte delle famiglie del borgo, investono in un calzaturificio. A unirle e allo stesso tempo a dividerle è Valentino, un ragazzo che nel paese è un vero rubacuori. La forza della narrazione sta nella linfa che i personaggi riescono ad esprimere nella loro dinamicità nell'affrontare i cambiamenti che la storia impone loro, sullo sfondo di un'Italia degli anni Cinquanta che è stata capace di rialzarsi e di inventarsi qualcosa di nuovo.



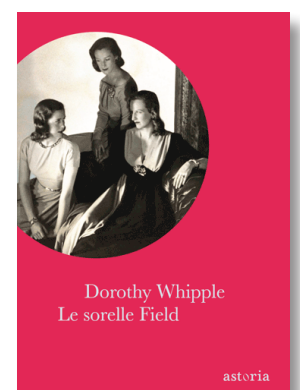
### **I Goldbaum di Natasha Solomons, Neri Pozza, 2019**

Vienna, 1911. Sulla Heugasse, costruito con la pietra bianca più bella d'Austria, sorge il palazzo dei Goldbaum, una famiglia di influenti banchieri ebrei. I Goldbaum, com'è costume delle cosmopolite dinastie reali d'Europa, si sposano tra loro. Anche la giovane e ribelle Greta Goldbaum deve rassegnarsi alla tradizione di famiglia e dire addio alle sue scapestrate frequentazioni nella ribollente Vienna del primo decennio del Novecento, sposando Albert Goldbaum, un cugino del ramo inglese della famiglia. Al suo tumulto interiore si aggiunge, però, il fragore di ben altro conflitto: la prima guerra mondiale, il tragico evento che spazzerà via l'intero vecchio ordine su cui l'Europa si era retta per secoli. La corsa agli armamenti è tale che persino gli influenti Goldbaum, benché abituati a lavorare con discrezione dietro le quinte dei governi e delle dinastie reali, non possono alterarne il corso. Per la prima volta in duecento anni, la famiglia si troverà su fronti opposti e Greta dovrà scegliere: la famiglia che ha creato in Inghilterra o quella che è stata costretta a lasciare in Austria. Natasha Solomons dona al lettore una storia d'amore e al contempo getta uno sguardo nuovo sulla complessità dell'identità ebraica all'inizio del XX secolo e sul ruolo delle banche nei finanziamenti alla causa bellica.



### **Le sorelle Field di Dorothy Whipple, Astoria, 2019**

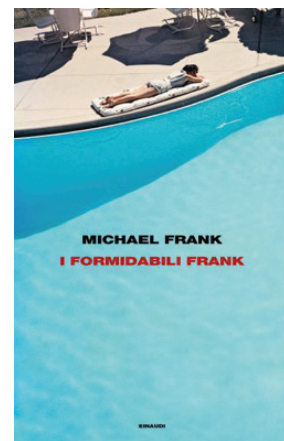
Tre sono le protagoniste di questo romanzo, sorelle da sempre unite, ma altrettanto divise dai loro caratteri e dai loro ruoli. Lucy, Vera e Charlotte hanno perso la madre in giovane età, ora sono donne e ognuna ha scelto una vita diversa, uomini e luoghi dissimili in cui vivere. Lucy, la maggiore, sposa William con cui conduce un'esistenza serena, Vera mette su famiglia con Brian che diverrà “schiavo” di una moglie despota e egocentrica, Charlotte si congiunge con Geoffrey, un rozzo venditore di alcolici che si trasformerà in un vero e proprio dittatore domestico. Ambientato negli anni Trenta, il romanzo evidenzia quanto il destino delle donne sia fortemente legato al tipo di matrimonio che realizzavano.





### **I Formidabili Frank di Michael Frank, Einaudi, 2018**

Il libro racconta la storia vera dei "formidabili Frank", una stirpe in cui un fratello e una sorella hanno sposato rispettivamente una sorella e un fratello. A scriverlo è Michael, uno dei tre figli della coppia più giovane, spesso "dato in prestito" agli sfavillanti zii (zio Irving e zia Hank), due sceneggiatori di successo di Hollywood che lavorano con attori del calibro di Paul Newman e Jane Fond. Gli zii iniziano Michael all'arte, alla letteratura, all'architettura e al cinema facendogli trascorrere un'infanzia fuori dall'ordinario. Ma Michael, diventato ragazzo, decide con consapevolezza di ribellarsi a questo copione della vita scritto dai suoi zii.



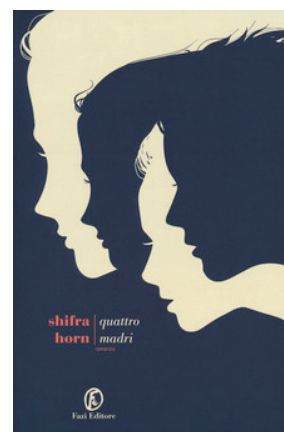
### **Figlie di una nuova era di Carmen Korn, Fazi, 2018**

Un'avvincente trilogia tutta al femminile (Figlie di una nuova era, É tempo di ricominciare e Aria di novità) che narra la storia di quattro donne che incontriamo per la prima volta da ragazze negli anni venti ad Amburgo. Insieme crescono e vedono il mondo trasformarsi, mentre le loro vicende personali s'intrecciano in una rete intricata di relazioni clandestine, matrimoni d'interesse, battaglie politiche e sfide lavorative, lutti e perdite, eventi grandi e piccoli tenuti insieme dal filo dell'amicizia. Nelle pagine dei romanzi si respira il fascino d'epoca di un mondo che non c'è più: i cocktail al vermut, i cappelli a bustina, gli orologi da tasca e gli sfarzosi locali da ballo, ma anche le case d'appuntamenti, e le fumerie d'oppio del quartiere di St Pauli. E poi la lenta, inesorabile disgregazione di tutto, la fine di ogni libertà quando inizia il controllo sempre più pressante dei nazisti.



### **Gente del Sud. Storia di una famiglia di Raffaello Mastroianni, Tre60, 2018**

Siamo nel 1895 e sta per esplodere un'ondata di colera. Romualdo Parlante è un giovane medico talentuoso che, colta la gravità della situazione, fa in modo che la moglie Palma, in attesa del quarto figlio, lasci la città e si rifugi più a sud, nelle Murge, accolta dalla propria famiglia e lontano dal pericolo. La donna si dirige a Balsignano, in casa dei genitori di Romualdo: da qui prende avvio il racconto di *Gente del sud*, un imponente romanzo di circa ottocento pagine che racconta l'epopea della dinastia Parlante nel corso del Novecento. Una trama che intreccia le vicende private del nucleo familiare con quelle della storiografia ufficiale, dando vita a una vera e propria celebrazione di una bellissima, ma difficile terra, la Puglia.



### **Quattro madri di Shifra Horn, Fazi, 2018**

Quattro madri racconta la storia di quattro generazioni di donne durante l'ultimo secolo a Gerusalemme. La voce narrante è quella di Amal, nata nel letto della sua bisnonna Sarah, nel 1948. Ultima delle madri, Amal descrive le vite delle donne che sono venute prima di lei e sono accomunate tutte dallo stesso destino: crescere le proprie figlie senza un marito. Ora però la profezia si è spezzata, perché Amal ha partorito un maschio sano e forte. Nessuna figlia femmina erediterà la maledizione che era stata fatta sulla loro stirpe.

### **Patria di Ferdinando Aramburu, Guanda, 2017**

Con la forza della letteratura Aramburu, scrittore e saggista spagnolo, scrive un potente romanzo che menziona la storia di due famiglie che vivono nei paesi baschi in cui il capofamiglia di una verrà ucciso in un attentato dell'ETA, nelle cui fila milita il primogenito dell'altra. Due famiglie che erano amiche, molto amiche, e che vengono distrutte dalla tragedia. Niente più sarà come prima. Un libro molto appassionante, vincitore del Premio Strega Europeo 2018, che ha saputo raccontare il dolore di una comunità e il senso di ingiustizia che la pervade alla luce di eventi terroristici.

